



MOGC (Modello di
Organizzazione, Gestione e
Controllo) ai sensi del
D.Lgs.231/2001 e s.m.i.

1. INTRODUZIONE AL MODELLO ORGANIZZATIVO SECONDO LA 231

Il Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001, che introduce la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" ha adeguato la normativa italiana in materia di responsabilità delle persone giuridiche ad alcune convenzioni internazionali precedentemente sottoscritte dall'Italia, in particolare la Convenzione di Bruxelles del 26 luglio 1995 sulla tutela degli interessi finanziari della Comunità Europea, la Convenzione di Bruxelles del 26 maggio 1997 sulla lotta alla corruzione di funzionari pubblici sia della Comunità Europea che degli Stati membri e la Convenzione OCSE del 17 dicembre 1997 sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche ed internazionali.

Il Decreto ha introdotto nell'ordinamento italiano un regime di responsabilità amministrativa, a carico di società ed associazioni con o senza personalità giuridica, per alcuni reati commessi, nell'interesse o a vantaggio degli stessi, da:

- persone fisiche che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione degli Enti stessi o di una loro unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone fisiche che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo degli Enti medesimi;
- persone fisiche sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati.

La responsabilità amministrativa della persona giuridica va ad aggiungersi alla responsabilità della persona fisica che ha realizzato materialmente il reato e sono entrambe oggetto di accertamento nel corso del medesimo procedimento innanzi al giudice penale.

Le tipologie dei reati alle quali si applica la disciplina di cui al D.Lgs. 231/01 e s.m.i sono:

- *Reati nei confronti della PA (artt. 24 e 25)*
- *Reati di falso nummario (art. 25 bis)*
- *Reati societari (art. 25 ter)*
- *Pratiche di mutilazione organi genitali femminili (art. 25 quater-1) - Delitti contro la personalità individuale (art. 25 quinquies)*
- *Reati di abuso di mercato (art. 25 sexies)*
- *Delitti con finalità di terrorismo e di eversione ordine dam. (art. 25 quater) e reati transnazionali (artt. 3 e 10 L.146/06)*
- *Reati in tema di sicurezza sul lavoro (art. 25 septies)*
- *Reati di riciclaggio, impiego di denaro e beni di prov. illecita (art. 25 octies)*
- *Reati informatici (art. 24 bis)*
- *Delitti di criminalità organizzata (art. 24 ter)*
- *Reati ambientali (art. 25 undecies)*
- *Impiego di lavoratori irregolari (art. 25 duodecis)*

- *Razzismo e xenofobia (art. 25 terdecies)*

Il suddetto Decreto prevede tuttavia l'esonero da responsabilità dell'Ente qualora la Società abbia adottato ed efficacemente attuato modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire la realizzazione degli illeciti penali considerati anche mediante l'istituzione di un organo di controllo interno all'ente con il compito di vigilare sull'efficacia del modello.

MEDIFARMA s.r.l. al fine di assicurare sempre più condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali procedere all'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, in linea con le prescrizioni del Decreto, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 22/03/2018.

Tale iniziativa è stata assunta nella convinzione che l'adozione del Modello, al di là delle prescrizioni del Decreto, che indicano il Modello stesso come elemento facoltativo e non obbligatorio, possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano nell'interesse o a vantaggio di **MEDIFARMA s.r.l.**

2. AZIONI ESIMENTI DALLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

Gli art. 6 e 7 del Decreto prevedono, tuttavia, forme specifiche di esonero dalla responsabilità amministrativa dell'Ente per i reati commessi nell'interesse o a vantaggio dello stesso sia da soggetti apicali che da dipendenti. In particolare nel caso di reati commessi da soggetti (ex art. 5 comma i lett. (a)) in posizione apicale l'art. 6 prevede l'esonero qualora l'Ente stesso dimostri che:

- ✓ l'organo dirigente abbia adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, un modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire reati della specie di quello verificato;
- ✓ il compito vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, nonché di proporre l'aggiornamento, sia stato affidato ad un Organismo di Vigilanza dell'Ente (OdV), dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo;
- ✓ le persone che hanno commesso il reato abbiano agito eludendo fraudolentemente il suddetto Modello;
- ✓ non vi sia stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'OdV.

3. FINALITÀ DEL MODELLO

Il Modello si fonda su un sistema strutturato ed organico di procedure nonché di attività di controllo che nella sostanza:

- individuano le aree/i processi di possibile rischio nell'attività aziendale vale a dire quelle attività nel cui ambito si ritiene più alta la possibilità che siano commessi i reati;
- definiscono un sistema normativo interno finalizzato alla prevenzione dei reati, nel quale sono, tra l'altro, ricompresi:

- un Codice Etico, che esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti dai dipendenti, amministratori e collaboratori a vario titolo della società;
- un sistema di deleghe di funzioni e di procure per la firma di atti aziendali che assicuri una chiara e trasparente rappresentazione del processo di formazione e di attuazione delle decisioni;
- procedure formalizzate, tese a disciplinare le modalità operative nelle aree a rischio;
- trovano il proprio presupposto in una struttura organizzativa coerente volta ad ispirare e controllare la correttezza dei comportamenti, garantendo una chiara ed organica attribuzione dei compiti, applicando una giusta segregazione delle funzioni, assicurando che gli assetti voluti della struttura organizzativa siano realmente attuati attraverso:
 - un organigramma formalmente definito, chiaro ed adeguato all'attività da svolgere;
 - un sistema di deleghe di funzioni interne e di procure per rappresentare la società verso l'esterno che assicuri una chiara e coerente segregazione delle funzioni.
- individuano i processi di gestione e controllo delle risorse finanziarie nelle attività a rischio;
- attribuiscono all'OdV il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di proporre l'aggiornamento.

Pertanto il Modello si propone come finalità quelle di:

- migliorare il sistema di gestione aziendale;
- predisporre un sistema strutturato ed organico di prevenzione e controllo finalizzato alla riduzione del rischio di commissione dei reati connessi all'attività aziendale con particolare riguardo alla riduzione di eventuali comportamenti illegali;
- determinare, in tutti coloro che operano in nome e per conto di **MEDIFARMA s.r.l.** nelle "aree di attività a rischio", la consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni ivi riportate, in un illecito passibile di sanzioni, sul piano penale ed amministrativo, non solo nei propri confronti ma anche nei confronti della Società;
- informare tutti coloro che operano a qualsiasi titolo in nome, per conto o comunque nell'interesse di **MEDIFARMA s.r.l.** che la violazione delle prescrizioni contenute nel Modello comporterà l'applicazione di apposite sanzioni ovvero la risoluzione del rapporto contrattuale;
- ribadire che **MEDIFARMA s.r.l.** non tollera comportamenti illeciti, di qualsiasi tipo ed indipendentemente da qualsiasi finalità, in quanto tali comportamenti (anche nel caso in cui la Società fosse apparentemente in condizione di trarne vantaggio) sono comunque contrari ai principi etici cui **MEDIFARMA s.r.l.** intende attenersi;
- censurare fattivamente i comportamenti posti in essere in violazione del Modello attraverso la comminazione di sanzioni disciplinari e/o contrattuali.

4. STRUTTURA DEL MOGC MEDIFARMA AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

Il MOGC della **MEDIFARMA** s.r.l. può definirsi come il complesso delle attività, delle risorse e dei documenti richiesti dal D.Lgs. 231/01 al fine di prevenire la commissione dei reati da parte dell'Ente. Esso si compone di:

- *Parte Generale e Parti Speciali*
- *Codice Etico*
- *Sistema Disciplinare*
- *Analisi dei rischi per processo/reato*
- *Procedure/Protocolli*
- *Registrazioni*
- *Tutta la documentazione necessaria ad assicurare l'efficace pianificazione, funzionamento e controllo dei processi c.d. a rischio reato*
- *Organismo di Vigilanza*

5. DIFFUSIONE E CONOSCENZA DEL MODELLO

MEDIFARMA s.r.l. con l'intento di assicurare costante efficacia al Modello e al Codice Etico, si pone quale obiettivo quello di garantire una corretta conoscenza delle regole di condotta in essi contenute da parte sia delle risorse già presenti in Azienda, sia di quelle future utilizzando un differente grado di approfondimento in relazione al diverso livello di coinvolgimento delle risorse medesime nei processi considerati sensibili.

MEDIFARMA s.r.l. promuove la conoscenza e l'osservanza del Modello anche tra i propri clienti, partner commerciali e fornitori, sia di beni che di servizi. Questi, attraverso la presa visione sul sito web aziendale della sintesi del Modello organizzativo e del Codice Etico, saranno informati sul contenuto del Modello all'inizio o durante il rapporto professionale o commerciale. Le lettere di incarico e gli accordi conterranno, inoltre, apposite clausole con cui i sottoscrittori si impegneranno al rispetto delle norme del Modello, accettando altresì che la loro trasgressione possa essere motivo di risoluzione del contratto.

6 ORGANISMO DI VIGILANZA

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 6, co. 1 lettera b) del Decreto, è istituito presso **MEDIFARMA s.r.l.** un Organismo con funzioni di vigilanza e controllo, denominato "Organismo di Vigilanza" (di seguito OdV) in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza e all'osservanza del Modello.

Nell'esercizio delle sue funzioni, l'OdV si impronta a principi di autonomia ed indipendenza, professionalità, onorabilità e continuità di azione. L'Organismo di Vigilanza è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2018.

Per inviare una comunicazione o segnalazione all'OdV si deve utilizzare la seguente mail:

odv@medifarma.it

7.SISTEMA DISCIPLINARE

MEDIFARMA s.r.l. al fine di garantire l'efficace attuazione del Modello, ha adottato un Sistema disciplinare in cui sono state definite le possibili sanzioni che saranno applicate nell'ipotesi di violazione delle regole comportamentali e procedurali in esso stabilite, in conformità a quanto richiesto dal D.Lgs. 231/01, nel rispetto degli artt. 2104, 2105, 2106, 2118 e 2119 del Codice Civile, della Legge n. 300/70 (c.d. "Statuto dei Lavoratori") e dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di riferimento.

8. VERIFICHE PERIODICHE

L'Organismo di Vigilanza effettua verifiche periodiche, programmate e a sorpresa, mirate al monitoraggio della reale capacità del Modello di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto, avvalendosi in tale attività, se necessario, anche di soggetti terzi. Le verifiche sono effettuate a "campione" e riguardano tutte quelle attività aziendali ritenute rilevanti in relazione ai processi maggiormente sensibili ai sensi del Decreto e del Modello organizzativo.